



Comune di Rocca Canavese

Città Metropolitana di Torino

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2027 – 2029

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale;
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Piano delle Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari
 - Opere di urbanizzazione a scomputo
 - Spese per la progettazione
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- f) Programmi incarichi di collaborazione autonoma
- g) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - P.N.R.R.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1744
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1727
di cui maschi n. 859
femmine n. 868
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 56
In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 150
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 217
In età adulta (30/65 anni) n. 866
Oltre 65 anni n. 438

Nati nell'anno n. 9
Deceduti nell'anno n. 22
saldo naturale: -13
Immigrati nell'anno n. 98
Emigrati nell'anno n. 74
Saldo migratorio: +24
Saldo complessivo naturale + migratorio): +11

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4657 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 14,19
Risorse idriche: laghi n. - Fiumi/Torrenti n.2
Strade:
 autostrade Km. -
 strade extraurbane Km. 18 provinciali
 strade urbane Km. 50
 strade locali Km. 70
 itinerari ciclopedonali Km. -

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. -
Scuole dell'infanzia con posti n. 33
Scuole primarie con posti n. 57
Scuole secondarie con posti n. 89
Strutture residenziali per anziani n. -
Farmacie Comunali n. -
Depuratori acque reflue Si
Rete acquedotto Km. 8
Aree verdi, parchi e giardini n. 1 hq.5
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 328
Rete gas Km. 20,24
Discariche rifiuti n. -
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 3
Altre strutture (da specificare)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Con le risorse umane e strumentali in dotazione l'Ente gestisce in forma diretta i servizi di seguito elencati:

- servizi di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo: servizi amministrativi, di segreteria, organi istituzionali, gestione economica, finanziaria, di programmazione e controllo di gestione, gestione del personale;
- servizi di tenuta stato civile e di popolazione (demografici), in materia di servizi elettorali, statistica, leva, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- gestione dei servizi scolastici e del servizio di pesa pubblica e degli impianti sportivi;
- servizio di gestione pianificazione e gestione urbanistica ed edilizia in ambito comunale: gestione patrimonio immobiliare, lavori pubblici e relativi appalti, tutela dell'ambiente e del suolo;
- servizio di gestione e controllo dell'edilizia privata;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- catasto;
- pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale – partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento.

Gli uffici si avvalgono di incarichi esterni per la gestione delle dotazioni strumentali informatiche, per la gestione di adempimenti fiscali e di support nella gestione dell'ufficio tributi.

I servizi ricollegati ai servizi socioassistenziali di competenza comunale sono forniti attraverso il consorzio CISS di Ciriè.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio rifiuti è gestito da Consorzio Cisa appaltato dalla società partecipata Sia.

SIA svolge, sulla base di specifico affidamento in house da parte dell'Autorità di Bacino Ato-R torinese, l'attività di gestione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Grosso ove attualmente sono conferiti rifiuti solidi non pericolosi speciali provenienti principalmente dal trattamento della frazione differenziata dei rifiuti urbani.

In accordo con il Consorzio di Area Vasta CISA ed i Comuni soci, SIA eroga sulla base di specifico affidamento in house il Servizio Integrato di Raccolta Rifiuti per i 38 comuni del Bacino nonché i servizi di gestione della Tariffa Rifiuti e di relazione con gli utenti.

Il Consorzio CISA è un Consorzio di bacino costituito ai sensi della L.R. n. 24/2002 a cui sono attribuite le funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani di n. 38 Comuni.

Il servizio idrico è gestito da SMAT spa attraverso affidamento.

La Capogruppo SMAT S.p.A. ha sede a Torino, in corso XI Febbraio 14.

Al 31/12/2023 SMAT e le sue società controllate esercitano la propria attività nelle rispettive sedi legali e nelle unità locali operative di riferimento per garantire l'erogazione del Servizio Idrico Integrato in 292 comuni dell'ATO3, corrispondenti al 96,4% dei 303 Comuni totali, per 2.187.442 abitanti serviti pari al 99,7% degli abitanti totali.

A partire dal 01/11/2024 SMAT ha acquisito la gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Valprato Soana portando a 293 il numero dei comuni serviti ed a 2.187.538 gli abitanti serviti.

Con riferimento a tali servizi l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società Metropolitan Acque Torino S.P.A.	7937540016	Società per azioni	Servizio idrico integrato Raccolta, trattamento e fornitura acqua Gestione delle reti fognarie	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00004%	Motivazione del mantenimento della partecipazione: Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
SIA srl	8769960017	Società a responsabilità limitata	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali (Codice Ateco 38.2109)	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	2,14 %	Motivazione del mantenimento: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

L'amministrazione intende mantenere le proprie partecipazioni e proseguire negli affidamenti del servizio rifiuti e del servizio idrico.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 767.170,82

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 767.170,82

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.401.851,84

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.340.305,61

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2025	n.0	€ 0
2024	n.0	€ 0
2023	n.0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2- 3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2025	10.964,52	1.436.698,98	0,76%
2024	12.746,67	1.317.759,89	0,97%
2023	14.446,84	1.211.810,32	1,19%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel triennio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Per il triennio 2027 – 2029 non sono previste spese per ripiano di ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Area funzionari ed Elevata Qualificazione	1	1	
Area istruttori	3	3	
Area operatori esperti	3	3	
Cat.A			
TOTALE	7	7	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio, calcolata ai sensi dell' art. 1, comma 557, della Legge 27.12,2006 n. 296:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2025	287.112,87	24,24%
2024	301.565,98	22,88%
2023	295.046,28	24,61%
2022	254.265,40	22,71%
2021	263.449,42	23,68%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

La presente sezione illustra gli indirizzi generali, coerenti con il programma di mandato dell’Amministrazione, cui dovranno essere improntate la programmazione e la gestione dell’Ente nel periodo di valenza del presente D.U.P.S.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L’Amministrazione intende confermare l’impianto tributario vigente, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le principali **entrate tributarie** dell’Ente sono costituite da:

- IMU
- TARI
- Addizionale Comunale IRPEF

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell’equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

L’Ente si propone di mantenere invariate le aliquote e detrazioni relative all’Imposta Municipale Unica, il gettito relativo al canone unico patrimoniale, riservandosi invece la facoltà di variare le aliquote TARI a seguito di approvazione di specifico piano finanziario, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi. Le tariffe TARI in vigore per l’anno 2026 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.04.2026.

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l’Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 17.12.2025 è stata confermata l’aliquota dell’addizionale comunale IRPEF per l’anno 2026 in misura pari allo 0,8%, aliquota che verrà confermata anche per l’anno 2027, fatta salva l’intenzione dell’Amministrazione comunale di ridurre l’aliquota applicata compatibilmente con le possibilità di copertura del minor introito tributario.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 17.12.2025 sono state approvate le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l’anno 2026, le medesime misure verranno confermate anche per l’anno 2027:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliquota Comune	Aliquota Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,47%	0%	Detrazione € 200,00

Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,19%	0,76%	
Aree edificabili	0,95%	0%	
Altri immobili ed immobili locati a canone concordato	0,95%	0%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0%	0%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze	0,95%	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0%	0%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Esente	Esente	

Immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (previa autorizzazione della commissione europea)	Esente	Esente	
--	--------	--------	--

Nella [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da [816](#) a [836](#), dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da [837](#) a [845](#), dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi [846](#) e [847](#), dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'[articolo 27](#), commi 7 e 8, [codice della strada](#), di cui al [D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285](#), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Si rimanda per la disciplina ai regolamenti approvati in sede consiliare con atti n. 5 e n. 6 del 16.03.2021.

Le aliquote in vigore per l'anno 2026 sono state approvate con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 83 e n. 84 del 4.11.2025 come di seguito indicato, le medesime verranno confermate anche per l'annualità 2027:

TARIFE STANDARD CANONE UNICO

Classificazione del Comune ai sensi della L. 160 del 27.12.2019	Tariffa Standard annuale
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €

**Classificazione del Comune per occupazione con
cavi e condutture ai sensi della L. 160 del
27.12.2019**
Tariffa ad UTENZA

Comuni fino a 20.000 abitanti	1,50 €
-------------------------------	--------

TARIFFA STANDARD

Descrizione	Tariffa	Coefficiente
Tariffa annuale	30,00 €	1,000
Tariffa Cavi e condutture	1,5 €	1,000

TABELLA CANONE UNICO PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI**

DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Mezzo pubbl. opaco zona 1 =< 1mq	11,40 €	0,38
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >1mq e =<5.5mq	11,40 €	0,38
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	17,10 €	0,57
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >8.5mq	22,80 €	0,76
Mezzo pubbl. lum. zona 1 =< 1mq	22,80 €	0,76
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >1mq e =<5.5mq	22,80 €	0,76
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	28,50 €	0,95
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >8.5mq	34,20 €	1,14
Pannello lum. Zona 1 (a metro quadro di superficie)	45,83 €	2,68
Pubb. con veicoli portata superiore a kg 3000	74,40 €	2,48
Pubb. con veicoli portata superiore a kg 3000 con rimorchio	148,80 €	4,96
Pubb. con veicoli portata inferiore a kg 3000	49,50 €	1,65
Pubb. con veicoli portata inferiore a kg 3000 con rimorchio	99,30 €	3,31
Pubb. con motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti	24,90 €	0,83
Pubb. con motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti con rimorchio	49,50 €	1,65
Striscione traversante la strada a mq. gg.15 fino a 5 mq.	11,40 €	0,38
Striscione traversante la strada a mq. gg.15 da 5,01 a 8,00 mq	17,10 €	0,57
Striscione traversante la strada a mq. gg.15 oltre 8,00 mq	22,80 €	0,76

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE MENSILE (o frazione di mese e comunque non superiore a 3 mesi)		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Mezzo pubbl. opaco zona 1 =< 1mq	1,14 €	1,90
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >1mq e =<5.5mq	1,14 €	1,90
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	1,71 €	2,85
Mezzo pubbl. opaco zona 1 >8.5mq	2,28 €	3,80
Mezzo pubbl. lum. zona 1 =< 1mq	2,28 €	3,80
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >1mq e =<5.5mq	2,28 €	3,80
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >5.5mq e =<8.5mq	2,85 €	4,75
Mezzo pubbl. lum. zona 1 >8.5mq	3,42 €	5,70
Pannello lum. Zona 1 (a metro quadro di superficie)	4,56 €	0,20

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Pubbl. con proiezioni (fino a 30 giorni)	2,07 €	3,45
Pubbl. con proiezioni (oltre 30 giorni)	1,03 €	1,72
Pubbl. con aeromobili	49,58 €	82,63
Pubbl. con palloni frenati	24,79 €	41,32
Pubblicità varia "volantinaggio"	2,07 €	3,45
Locandine o esposizioni pubblicitarie	0,04 €	0,07
Pubbl. a mezzo apparecchi amplificatori e simili	6,20 €	10,33

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE PUBBLICHE AFFISSIONI		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Affissione foglio 70*100 per i primi 10 giorni	1,03 €	1,72
Affissione foglio 70*100 per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	0,31 €	0,52
Maggiorazioni per urgenze	30,00 €	

TARIFFE STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L. 160 del 27.12.2019	Tariffa Standard annuale	Tariffa Standard Giornaliera
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,60 €

Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160 del 27.12.2019	Tariffa ad UTENZA
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,50 €

TARIFFA STANDARD		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
Tariffa annuale	30,00 €	1,000
Tariffa giornaliera per occupazioni	0,60 €	1,000
Tariffa Cavi e condutture	1,5 €	1,000

TARIFFE OCCUPAZIONI CANONE UNICO

OCCUPAZIONI PERMANENTI ANNUALI – CATEGORIA 1		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	20,10 €	0,67
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	13,50 €	0,45
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	6,60 €	0,22
Passi carrabili	10,20 €	0,34
Passi carrabili non utilizzati	3,90 €	0,13
Passi carrabili ad accesso ad impianti	6,60 €	0,22
Occupazione con autovetture e veicoli	20,10 €	0,67

OCCUPAZIONI PERMANENTI ANNUALI – CATEGORIA 2		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	18,60 €	0,62
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	12,30 €	0,41
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	6,30 €	0,21
Passi carrabili	9,30 €	0,31

Passi carrabili non utilizzati	3,60 €	0,12
Passi carrabili ad accesso ad impianti	6,30 €	0,21
Occupazione con autovetture e veicoli	18,60 €	0,62

OCCUPAZIONI TEMPORANEE GIORNALIERE – CATEGORIA 1		
DESCRIZIONE	TARIFFA (a MQ)	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	1,24 €	2,07
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	0,83 €	1,38
Occupazioni con tende e simili	0,37 €	0,62
Occupazione effettuate su tutto il territorio comunale in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	1,55 €	2,58
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, artigiani e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	0,65 €	1,03
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,25 €	0,41
Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché con seggiovie e funivie	0,62 €	1,03
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	1,24 €	2,07
Occupazioni realizzate per l'esercizio della attività edilizia	0,99 €	1,65
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,25 €	0,41

OCCUPAZIONI TEMPORANEE GIORNALIERE – CATEGORIA 2		
DESCRIZIONE	TARIFFA (a MQ)	COEFFICIENTE
Occupazioni del suolo	1,03 €	1,72
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	0,69 €	1,15
Occupazioni con tende e simili	0,31 €	0,52
Occupazione effettuate su tutto il territorio comunale in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	1,29 €	2,15
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, artigiani e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	0,55 €	0,87

Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,21 €	0,35
Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché con seggiovie e funivie	0,52 €	0,87
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	1,03 €	1,72
Occupazioni realizzate per l'esercizio della attività edilizia	0,83 €	1,38
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,21 €	0,35

TASSA FORFETTARIA		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Fino a 1 KM lineare, fino a 30 giorni	15,60 €	0,52
Fino a 1 KM lineare, da 31 a 90 giorni	20,10 €	0,67
Fino a 1 KM lineare, da 91 a 180 giorni	23,10 €	0,77
Fino a 1 KM lineare, oltre 180 giorni	30,90 €	1,03
Superiore a 1 KM lineare, fino a 30 giorni	23,10 €	0,77
Superiore a 1 KM lineare, da 31 a 90 giorni	30,30 €	1,01
Superiore a 1 KM lineare, da 91 a 180 giorni	34,80 €	1,16
Superiore a 1 KM lineare, oltre 180 giorni	46,50 €	1,55

Tariffe Servizi Pubblici

Servizi a domanda individuale

L'art. 243 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che, solo per gli Enti strutturalmente deficitari, i costi dei servizi a domanda individuale devono essere coperti in misura non inferiore al 36%.

Relativamente questo Ente (per il quale, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria), sussiste tuttavia la necessità di provvedere alla definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, il Comune di Rocca C.se gestisce direttamente sono i seguenti:

- a) mensa scolastica;
- b) pre-scuola;
- c) pesa pubblica;
- d) sala matrimoni civili;

Nell'ambito delle categorie degli altri servizi il Comune di Rocca Canavese gestisce gli impianti sportivi (palestra).

Per tali servizi le tariffe in vigore per l'anno 2026 sono state approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 in data 4.11.2025 e successivamente modificate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 23.04.2026.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, saranno reperite dalle entrate derivanti da proventi da concessioni edilizie, tenendo conto dell'andamento di tali entrate negli ultimi esercizi ed in coerenza con il piano di sviluppo del piano regolatore.

A tali risorse va aggiunto l'utilizzo di avanzo di amministrazione nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

L'Ente, ove possibile, si attiverà con la richiesta di contributi straordinari per il finanziamento di opere pubbliche.

Non è previsto, attualmente il ricorso all'indebitamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL – percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, calcolato in riferimento all'ultimo bilancio approvato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028)**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.001.164,32	1.123.254,00	998.909,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	90.948,82	110.894,03	98.624,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	225.647,25	273.656,00	290.052,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.317.760,39	1.507.804,03	1.387.585,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	131.776,04	150.780,40	138.758,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	9.096,39	7.138,05	5.178,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		122.679,65	143.642,35	133.579,73
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	231.814,23	190.761,06	147.749,55
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		231.814,23	190.761,06	147.749,55
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	347.022,83	275.922,15	238.519,26
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	-35.702,72	-37.402,89	-39.185,04
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare) – riduzione mutui	- 35.397,96		
Totale fine anno	275.922,15	238.519,26	199.334,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
<i>Oneri finanziari</i>	14.446,84	12.746,67	10.964,52
<i>Quota capitale</i>	35.702,72	37.402,89	39.185,04
Totale fine anno	50.149,56	50.149,56	50.149,56

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per gli anni 2027/2029 si prevede una spesa corrente per le funzioni fondamentali sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti, avendo già operato fin qui in termini di contenimento delle spese correnti. In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri, ad esempio il Fondo di Solidarietà Comunale. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni. Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui si poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso di denaro solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 18.03.2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2027-2028.

Le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale nel triennio indicato, da riproporre per gli anni 2027-2028-2029, sono state determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e ammontano complessivamente a lordi € 284.367,39 per ciascun anno (incluso IRAP).

Tale valore verrà aggiornato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2027/2029.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice D.Lgs. n. 50/2016.

Il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma le disposizioni acquistano efficacia il 1° luglio 2023.

La prima innovazione interessa il programma degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali, in quanto la competenza diventa triennale e deve indicare gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00 nel triennio considerato.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI ROCCA CANAVESE - Ufficio tecnico**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	128.841,82	128.841,82	128.841,82	386.525,46
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	128.841,82	128.841,82	128.841,82	386.525,46

Il referente del programma

BALSAMO FRANCESCO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI ROCCA CANAVESE - Ufficio tecnico**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - (18)	Anno di validità dell'intervento (19)	Codice CUP (2)	Intervento complesso o intervento complesso in più (3) (Tabella H.1a)	Lavoro o altro contenuto nel cui rispetto l'intervento complesso è stato realizzato (4) (Tabella H.1a)	Lato funzionale (5)	Importo programmato di spesa (6) (Tabella H.1a)	Lato (7) (PV 8)	Descrizione dell'opera (8)	Livello di priorità (9) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (10)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (11)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (12)								CENTRALE DI DOMANDA/ SUGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STRUTTURAZIONE ANNAI, TANTE QUALIPRODOTTA ALLO SIALE IN INTERNO RISPONDERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (6)	Apporto di capitale privato (16)		codice AUSA	demonstrazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella H.1)					
00000000000000000000	2027							00000000000000000000		BERTINO ROBERTA	48		67.341,82	67.341,82	67.341,82	0,00	202.625,46	0,00						
00000000000000000000	2027							00000000000000000000			12		61.300,00	61.300,00	61.300,00	0,00	183.900,00	0,00						
													128.841,82 (12)	128.841,82 (12)	128.841,82 (12)	0,00 (12)	386.525,46 (12)	0,00 (12)						

- Note:
- (1) Codice Intervento 7 (della sezione "Finanziamento") (CUP) e di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre.
- (2) Indica il CUP (CUP indicale 6 e 7).
- (3) Compilare la tabella colonna "Intervento complesso" nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (7) al rispetto "CUP" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in questo non presente.
- (4) Indica la tabella funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) dell'allegato 1 al codice.
- (5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 9 comma 1) del codice.
- (6) Nome e cognome del responsabile unico del progetto.
- (7) Lavoro o fornitura che presuppone capitali di ingenti o sono destinati ad essere rilevanti entro un determinato periodo.
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, (1) indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
- (9) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo.
- (10) Dati obbligatori per i lavori acquisiti non previsti nella prima annualità (CUP indicale 6 e 7).
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come in relazione a nota e tabella, compilare solo in caso di modifica del programma.
- (12) La colonna è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.
- (13) Importo e Codice CUP dell'acquisto quando o della convenzione alla quale il lavoro è eventualmente aderente qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Il referente del programma

BALSAMO FRANCESCO

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1a

1. lavoro di progetto
2. costruzione di forniture e servizi
3. manutenzione
4. società partecipate e di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella H.2

1. modifica ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice
2. modifica ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice
3. modifica ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice
4. modifica ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice
5. modifica ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice

Tabella H.2a

1. no
2. sì
3. sì, CUP non ancora attribuito
4. sì, interventi e acquisti di servizio

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI ROCCA CANAVESE - Ufficio tecnico**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BALSAMO FRANCESCO

La programmazione degli acquisti di beni e servizi verrà aggiornata in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2027/2029.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevedeva alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

Il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs 165/2001 (attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico) e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale – D.Lgs 82/2005 – (sui siti web istituzionali delle P.A.);

Si riporta di seguito il piano di razionalizzazione previsto per il triennio 2027/2029:

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente (n. 1728 abitanti al 31.12.2025) e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

Di seguito, peraltro, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione per il Comune di Rocca Canavese con attualmente n. 7 dipendenti oltre il Segretario Comunale.

DOTAZIONE STRUMENTALE

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente; in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono l'invio telematico di documentazione varia, in adeguamento alla vigente normativa, comunicazioni a vari enti del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on line attraverso i canali internet.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene, come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software.

L'Amministrazione comunale di Rocca Canavese ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n.10 personal computer + 3 portatili
- n. 6 stampanti laser
- n. 2 stampanti ad aghi
- n. 1 fotocopiatrice con funzioni anche di scanner e stampante (noleggio)
- n. 1 fax laser
- n. 2 scanner

Tra le dotazioni informatiche si distinguono:

Personal Computer:

L'acquisizione di personal computer si ritiene necessaria quando occorre sostituire quelli che risultano non più funzionanti o che non soddisfano il livello qualitativo-prestazionale all'interno dell'Ente. Nei casi in cui la soluzione di tali problemi risulta "economica" (in termini di costo/beneficio) i PC vengono destinati ad applicazioni che richiedono risorse minori; soltanto nei casi in cui l'hardware è totalmente compromesso e la riparazione risulta antieconomica, le macchine vengono smaltite.

La dotazione è adeguata, salvo eventuali sostituzioni in caso di PC non più funzionanti mediante noleggio, preferibilmente, o acquisto e l'eventuale noleggio/acquisto di apparecchiature che si rendessero necessarie al miglioramento della continuità della funzionalità delle risorse informatiche.

Video:

La dotazione è adeguata. Apparati di rete:

Gli apparati di rete (modem, router, ecc) attualmente funzionanti all'interno dell'Ente sono stati installati e configurati (a seconda del caso) dalla ditta Erre-elle-net, dal CSI Piemonte (per la rete "Rupar Piemonte").

Stampanti:

La dotazione per il triennio risulta adeguata.

Si precisa che l'assistenza e manutenzione sistema software viene effettuato da ditta esterna, fornitrice della maggior parte dei programmi in uso agli uffici.

La situazione delle licenze Microsoft è attualmente la seguente: n. 13 licenze Office XP.

Per il triennio la dotazione risulta adeguata, salvo richieste di implementazioni sulla base dei fabbisogni informatici.

Telefonia:

Il Comune di Rocca Canavese usufruisce di servizi di telefonia fissa. Gli operatori addetti al servizio viabilità sono dotati di apposita SIM.

Connettività internet

Attualmente la connettività internet è garantita da un collegamento con la ditta Erre Elle Net.

La casella di posta elettronica certificata è stata affidata a Ruparpiemonte.

Dotazione autovetture di servizio

L'Amministrazione comunale di Rocca Canavese ha in dotazione i seguenti mezzi:

- n. 1 automezzo Fiat Doblò in dotazione agli uffici;
- n. 2 autovetture (Fiat Panda e Renegade) in dotazione agli uffici;

I mezzi devono essere utilizzati esclusivamente per esigenze di servizio.

L'autovettura può essere utilizzata, inoltre, in occasioni di missioni da parte dei dipendenti presso uffici pubblici e privati in territorio extracomunale, oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza, solo nei casi in cui l'utilizzo dei mezzi pubblici sia diseconomico, secondo un'analisi costi benefici, viste le difficoltà di comunicazione che presenta il Comune di Rocca Canavese, collegata agli altri centri urbani da poche corse giornaliere di autocorriere. Le linee ferroviarie sono esterne al territorio e alquanto distanti così come le aerostazioni. Deve essere sempre verificata la possibilità di mezzi alternativi di trasporto, pubblici o a noleggio, al fine di consentire un eventuale risparmio economico, soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone. Nel contempo deve essere garantita la massima efficienza onde evitare, viceversa, carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

UTILIZZO BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

L'Amministrazione deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare comunale disponibile con l'intento di ottenere la miglior resa anche in termini economici o sociali. Non sono stati rilevati beni

immobili non dedicati a scopi istituzionali o non utilizzati per l’interesse della comunità suscettibili di valorizzazione o alienazione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA CANAVESE - Ufficio tecnico

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00

Il referente del programma
BALSAMO FRANCESCO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA CANAVESE - Ufficio tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifico del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2008.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
BALSAMO FRANCESCO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per la cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispetto i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: prefalliti di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
c) cause tecniche: presenza di contenzioso
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) inadempienze, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA CANAVESE - Ufficio tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e art.6 art.3 comma 6 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di eliminazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + "C" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 9 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trattenere (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
BALSAMO FRANCESCO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

BALSAMO FRANCESCO

Tabella D.5

1. modifica su art.1 comma 9 lettera b)	allegato 1.5 al codice
2. modifica su art.1 comma 9 lettera c)	allegato 1.5 al codice
3. modifica su art.1 comma 9 lettera d)	allegato 1.5 al codice
4. modifica su art.1 comma 9 lettera e)	allegato 1.5 al codice
5. modifica su art.1 comma 11 allegato	1.5 al codice

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento - Cui	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuale (1)	Importo intervento	Finitità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RITORNARE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Codice di obra (C8) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento oggetto o variato a seguito di modifica progettuale (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L88002580016202700001	H49PZ2000290001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA LEVONE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE SULLATO	POMA ANDREA	195.000,00	195.000,00								

(*) Di rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

BALSAMO FRANCESCO

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BALSAMO FRANCESCO

Note

Piano delle Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari

Il Comune di Rocca Canavese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 17.12.2025 ha approvato il piano delle alienazioni di immobili di proprietà comunale per l'anno 2026 con esito negativo.

Opere di urbanizzazione a scomputo

Non sono previste nel bilancio 2027/2029 entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo.

Spese per la progettazione

Non sono previste in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2027/2029 incarichi professionali per la realizzazione di investimenti.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente con particolare riguardo alla trasparenza, efficienza amministrativa, gestione oculata dei beni patrimoniali, controllo entrate tributarie mediante emissione di accertamenti, valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente.

In particolare l'Amministrazione in merito a tale missione intende proseguire nell'attuare un'amministrazione trasparente che interagisca direttamente con i cittadini e le istituzioni, mettendo a disposizione risorse e ricercando contributi utili e funzionali, nonché valutare la possibilità di ridurre l'addizionale IRPEF.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale.

Gli obiettivi della missione riguardano principalmente:

- Proseguire nel progetto di monitoraggio e controllo del territorio a mezzo di sistemi innovativi di video sorveglianza e varchi in collaborazione con la Polizia Locale e Forze dell'Ordine;
- Grande attenzione al compito di vigilare sulla sicurezza del territorio, controllo telecamere di sorveglianza;
- Monitoraggio ad ampio raggio del territorio tramite i nuovi varchi della rete di telecamere per la prevenzione e repressione di atti illeciti sul territorio Comunale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività riguardanti la pubblica istruzione dalla Scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di primo grado e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, pre-scuola e refezione.

Per quanto riguarda gli obiettivi della missione, in merito alle scuole, l'amministrazione prevede di attuare politiche rivolte alla valutazione di poter realizzare un nuovo asilo nido.

Obiettivo lo sviluppo sociale e la crescita familiare della comunità, arrivando così ad avere 4 ordini di grado per la formazione scolastica all'interno del Comune: infanzia, materna, primaria e secondaria di primo grado.

Al momento è stata stipulata una convenzione con il Comune di Nole che prevede l'accesso all'asilo nido a condizioni economiche agevolate.

Proseguire la collaborazione con Istituto Comprensivo manutenzione ed interventi di miglioria delle aree esterne sia della scuola Materna sia Primaria e Secondaria.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La Missione è riferita all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Per quanto riguarda gli obiettivi della Missione, l'amministrazione intende promuovere le risorse endogene del Comune attraverso sagre ed eventi con l'ausilio delle associazioni comunali, dei volontari e dei privati.

Di seguito gli intereventi programmati relativi ai beni culturali:

Il Castello

Proseguire con gli interventi di pulizia straordinaria grazie all'impegno dei volontari del Gruppo di Protezione Civile e AIB di Rocca Canavese e sistemazione dell'area anche sul versante retrostante. Continuare nel programma di valorizzare questo importante simbolo storico che contrassegna il paese. Apertura per organizzare eventi culturali e rievocazioni storiche che pubblicizzino e portino fuori dalle mura comunali la bellezza delle risorse del Comune di Rocca Canavese.

Santa Croce

Importante intervento di manutenzione straordinaria mirato alla ricerca di contributi da parte di "Fondazioni" o Enti al fine di intervenire sulla conservazione degli affreschi presenti all'interno di questa importante struttura comunale.

Collaborazione con l'associazione che si occupa della promozione e sviluppo di questa importante struttura.

Il Cimitero

Proseguire con il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento e miglioramento del decoro dell'area cimiteriale, della pulizia delle parti comuni e dell'accessibilità. Asfaltare le viabilità di accesso ai gironi inferiori. Garantire il decoro dei campi comuni e delle strutture.

Risolvere il problema delle infiltrazioni di acque meteoriche dalle coperture.

Ampliamento con costruzione di nuovi loculi.

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE

Piazza Donatori Avis – Ingresso Paese - Piazza Osella – Centro Storico

Realizzazione di un grande intervento di miglioria su tutta la parte di ingresso paese.

Realizzazione di nuova passerella pedonale affiancata al ponte (in corso).

Realizzazione di marciapiede per collegamento in sicurezza tra area Parco Giochi e la centrale Piazza Osella a partire dal piazzale alto in direzione Remondato.

Realizzazione di area Parcheggio asfaltata sull'area presente a monte del Parco Giochi e collegamento pedonale con i Giardinetti, potendo proseguire sulla nuova passerella per raggiungere in sicurezza la Piazza Donatori Avis e proseguire verso la Piazza Osella.

Nuovo aspetto alla Piazza Donatori Avis mediante la realizzazione di una migliore pavimentazione in autobloccanti.

Attuare politiche per incentivare il rinnovo delle facciate degli edifici su spazi pubblici. Ad esempio tramite l'erogazione di contributi per la tinteggiatura delle facciate su spazi pubblici.

Addobbare la Piazza Osella sia nel periodo natalizio che per tutto il periodo estivo con bandierine e festoni.

Cà Veja

Proseguire con gli interventi di pulizia e sistemazione dell'area anche sul versante retrostante.

Completamento del parco/area verde nel terreno comunale adiacente la struttura.

Sistemazione pavimentazione esterna.

Collaborazione con ATC per eventuale nuova convenzione legata alla gestione dell'immobile.

Polo delle Canavesane

Realizzare una nuova struttura uso deposito mezzi comunali –manutentivo/tecnico e Protezione Civile.

Promozione e sviluppo del locale palestra come spazio per attività motoria, sociale, incontri, presentazioni culturali per associazioni, incontri, manifestazioni ed eventi.

Eredità lascito defunta Prof. Piccati

Completato in modo efficace il piano delle alienazioni, si tratta ora di impegnare le somme derivanti dalla vendita degli immobili, secondo il rispetto del lascito testamentario, per la salvaguardia dell'ambiente.

Impegnare quindi le somme realizzate per la sicurezza della comunità e del territorio, dando la giusta e dovuta onorificenza alla memoria della defunta Prof. Piccati per il suo esemplare gesto di liberalità.

Illuminazione Pubblica

Proseguire con il piano di implementazione con nuovi punti luce sulla rete di viabilità pubblica, oltre a continuare la sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi più performanti a basso consumo energetico.

Strade fossi viabilità' e decoro del paese

Il Comune di Rocca ha sul suo territorio oltre 60 km di strade che sono una rete di collegamento fondamentale per chi lavora e necessita di raggiungere in sicurezza i servizi offerti dai grandi centri urbani.

Proseguire con grande attenzione alla manutenzione stradale, sia intesa sotto il profilo del manto bituminoso che segnaletica orizzontale e verticale oltre alla pulizia dei fossi e canali di scolo per un efficace ruscellamento delle acque meteoriche, partendo dalle strade principali fino ai collegamenti con le borgate, comprese le viabilità secondarie e le strade interpoderali.

Proseguire nella manutenzione ordinaria e straordinaria mediante:

- pulizia dei fossi attenta e puntuale taglio a bordo strada periodico anche delle piante pericolose, manto stradale impeccabile;
- rimozione neve con trattamenti antigelo efficaci;
- segnaletica orizzontale (strisce a terra) e verticale (pali, cartelli);
- convenzione con ditta specializzata per monitoraggio e taglio alberi a bordo strada per garantire sicurezza da caduta e ostruzione alla viabilità;
- Manutenzione fossi e taglio erba estivo in modo puntuale, veloce e approfondito;

- Impiegare i cantonieri del servizio tecnico manutentivo in interventi di pulizia, manutenzione e riordino del paese;
- Ottenute tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti di vigilanza e controllo preposti iniziare i lavori per la realizzazione della nuova passerella pedonale che affianca il ponte sul Malone ad ingresso paese.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento di attività sportive ricreative e per i giovani, misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport ed eventi sportivi e ricreativi. Fra gli obiettivi principali si annoverano:

- Proseguire nello sviluppo del settore sportivo soprattutto in chiave giovanile, coinvolgendo le associazioni locali nell'organizzazione di eventi e corsi. Rivalutazione dell'area ex campo sportivo attualmente in disuso per fini sportivi diversi;
- Valutazione della possibilità di affidare la gestione dell'area campo sportivo;
- Ampliamento della superficie del parco giochi e aumento del numero attrezzi e giochi a disposizione dei bimbi introducendo anche attrezzatura per esercizi a corpo libero per adulti. L'ampliamento dell'attuale area a verde recintata è inserito nell'intervento progettuale di più ampio raggio mirato al miglioramento di tutto l'ingresso paese compresa l'area soprastante il parco -curva salita di Remondato- e tutta la parte prospiciente il parco giochi stesso, compreso il camminamento/marciapiede/passerella per il collegamento sicuro fino alla Piazza Osella;
- Proseguire la grande collaborazione in atto con le figure responsabili ed il Circolo Pastorale al fine di favorire le attività promosse sia in chiave culturale che di intrattenimento (estate ragazzi) dei più giovani.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione, sviluppo e coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Fra gli obiettivi principali della presente missione si annoverano:

- Proseguire nella promozione di questo comparto in grande espansione all'interno del comune, soprattutto per le numerose attività sportive che si praticano nel territorio sia in palestra che all'aperto;
- Continuare con l'attuazione di politiche rivolte allo sviluppo e promozione del turismo sul territorio con la promozione delle risorse endogene del paese anche a mezzo delle già numerose sagre ed eventi enogastronomici locali in concerto con le associazioni, i volontari e i privati;
- Proseguire nella promozione di azioni a favore delle nuove tendenze per quanto riguarda l'uso e la tutela dei sentieri sia di pianura che quelli alle pendici del monte Sepegna a "Madonna della Neve" al fine di ottenere e pubblicizzare una rete di camminamenti sicuri, accessibili, tracciati e riconoscibili;
- Continuare nel favorire l'organizzazione di eventi ed incontri culturali con personaggi di rilievo al fine di dare la possibilità ai rocchesi, in particolare ai più giovani, di conoscere diverse realtà culturali e sociali;
- Proseguire la collaborazione con Pro Loco e le associazioni nel realizzare numerose attività;
- Proseguire nella collaborazione con i volontari che si adoperano per la pulizia e il recupero dei sentieri presenti sul territorio.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Fra gli obiettivi principali della presente missione si annovera:

- Proseguire e completare il progetto di aggiornamento e revisione del Piano Regolatore Generale Comunale con attuazione di politiche rivolte ad incentivare gli interventi edilizi nel paese soprattutto quelli mirati al recupero del patrimonio edilizio esistente;
- Agevolazioni, anche in termini fiscali ed economici, al fine di promuovere gli interventi di miglioria e rifacimento delle facciate di edifici prospicienti le aree pubbliche (Piazza, Vie, Centro Storico, Borgate);
- Proseguire nel mantenere il contributo comunale previsto per chi interviene nella decorazione e tinteggiature delle facciate sui fabbricati che si affacciano su spazio pubblico all'interno del centro storico.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, compreso il servizio relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tra gli obiettivi:

- manutenzione del verde pubblico e le campagne di sensibilizzazione sull'utilizzo e la tutela dei sentieri;

- miglioramento estetico delle aree ecologiche realizzate nelle varie borgate a mezzo di colorazioni e opere di mitigazione al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale e migliorare l'impiego nel loro utilizzo quotidiano, sia da parte dei contribuenti che da parte degli operatori di raccolta.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la viabilità, il miglioramento della circolazione stradale e dell'illuminazione stradale.

Fra gli obiettivi principali da perseguire in via prioritaria si individuano:

- La manutenzione del manto stradale, la riqualificazione dell'arredo urbano;
- Il miglioramento dei servizi presenti e creazione di nuove opportunità per chi vive a Rocca Canavese;
- Incrementare il servizio di trasporto pubblico verso i maggiori centri urbani (pullman di linea);
- Attivarsi per l'installazione di area per ricarica auto elettriche realizzata a costo zero dall'ente fornitore;
- Realizzare nuova pensilina attesa autobus nell'area della fermata tra Piazza Osella e attuale sede Protezione Civile.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

Al fine di perseguire l'obiettivo di salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturali l'ente è dotato di un proprio gruppo di protezione civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio disabilità. Il Comune di Rocca C.se fa parte del Consorzio CISS con sede in Ciriè che si occupa dell'intera gestione del servizio predetto.

L'amministrazione intende continuare tale modalità di organizzazione del servizio allo scopo di favorire una migliore integrazione della persona nel contesto sociale-economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per interventi igienicosanitari quali canili pubblici, comprende spese per igiene ambientale, quali derattizzazioni

e disinfestazioni.

Gli obiettivi principali inclusi all'interno di tale missioni sono: la prosecuzione della convenzione con il canile di Moncalieri e la prosecuzione del servizio di prelievo a domicilio.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla promozione per la attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria e dell'agricoltura.

Fra gli obiettivi:

- Apertura verso le nuove imprese operanti in tutti i settori, con particolare attenzione ai giovani, al turismo/ricettivo, alla ristorazione e a tutte le attività che offrono sviluppo sul territorio;
- Garantire l'attuale tessuto Industriale, Commerciale, Agricolo, Artigianato e le Libere professioni.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

L'amministrazione in particolare intende valutare la possibilità di stipulare eventuali convenzioni per utilizzo di personale di altra pubblica amministrazione.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti e fondi di riserva per spese impreviste. Comprende il FCDE.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote su mutui e prestiti assunti dall'Ente.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto terzi: Partite di giro.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	ANNO DI COSTITUZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA IN FAVORE DELL'ENTE	SCELTA EFFETTUATA AL TERMINE DELLA RICOGNIZIONE E MOTIVAZIONE DELLA STESSA
SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE s.r.l. (SIA s.r.l.)	08769960017	2003	2,14 %	Gestione dei servizi ambientali: raccolta e smaltimento rifiuti	Mantenimento della partecipazione (la società svolge un'attività di interesse generale per l'Ente)
SMAT S.p.a.	07937540016	2000	0,00004 %	Gestione del servizio idrico integrato	Mantenimento della partecipazione (la società svolge un'attività di interesse generale per l'Ente)
GAL VALLI DEL CANAVESE S.c.r.l.	08541120013	2002	1,20%	Sviluppo Locale – Gruppo di azione locale ex artt. 32-34 Reg. UE 1303/2013	Mantenimento della partecipazione (la società svolge un'attività di interesse generale per l'Ente)

F) PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Nel triennio non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

G) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento: MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro,

che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d’insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all’Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, come di seguito elencato.

Elenco candidature presentate dal Comune di ROCCA CANAVESE

L'elenco riporta le candidature per le quali il Comune ha presentato correttamente la candidatura, nello "Stato Bando PNRR" viene valorizzato lo stato attuale del Bando.

Legenda Stato Bando PNRR:

- Candidato - Candidatura presentata
- Cup inserito - Candidatura formalmente ammessa in attesa del decreto di finanziamento.
- Decreto finanziamento - Candidatura ammessa e finanziata
- Candidatura non possibile - Candidatura non presentata a causa della mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione al Bando.
- Risorse esaurite - Candidatura presentata ma rifiutata causa mancanza risorse

Nome Progetto	Stato Bando PNRR	CUP	Totale Bando PNRR
M 1.2 Cloud - Comune di ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H41C22000290006	€47.427,00
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H41F22001240006	€79.922,00
M 1.4.3 App IO - Comune di ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H41F22000920006	€1.944,00
M 1.4.3 Pago PA - Comune di ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H41F23000020006	€9.105,00
M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H41F22000690006	€14.000,00
M 1.4.5 PND - Comune di ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H41F22002910006	€23.147,00
M 1.3.1 PDND - Comune di ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H51F22007610006	€10.172,00
Supporto ANSC - ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H51F24002870006	€3.928,40
M 2.2.3 - SUAP - Enti Terzi - ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H41F25000200006	€3.245,00
M 2.2.3 - SUE - ROCCA CANAVESE	Decreto finanziamento	H91F25000480006	€5.898,00

Totale contributo: 198.788,40

Stato avanzamento Bandi del Comune di ROCCA CANAVESE

La tabella sottostante informa l'Ente sullo stato di avanzamento di ogni singolo Bando. La colonna "Fase 2 - Bando PNRR" indica l'attività in corso per ogni bando, nel caso in cui non sia valorizzato significa che da parte dell'Ente non abbiamo ricevuto la conferma a procedere con le attività previste dal Servizio Affiancamento/Gestione. La colonna "Soggetto realizzatore" indica il fornitore selezionato e concordato con l'Ente responsabile della realizzazione del Bando.

Legenda Fase 2 - Bando PNRR

Relazione - Avvio del progetto

Preventivo pronto - Richiesta preventivo per il fornitore preparata da Why Not

Bozza preventivo inviata al comune - Richiesta preventivo inviata al Comune, in attesa delle verifiche formali

Richiesta preventivo inviata al fornitore - Richiesta preventivo inviata dal Comune al Fornitore.

Offerta inviata dal fornitore - Richiesta preventivo inviata dal Fornitore al Comune

Iniziare affidamento MEPA - Conferma del Comune a procedere con la trattativa sul MEPA per l'affidamento ai fornitori.

Affidamento MEPA - Affidamento su Mepa eseguito correttamente, in attesa della produzione della Determina di affidamento.

Determina prodotta - Determina d'incarico trasmessa dal Comune a Why Not, inizio caricamento dati su PA Digitale 2026.

In attesa di integrazione/doc mancante - In attesa di ricevere dall'Ente la documentazione mancante richiesta

Realizzazione - Inizio attività da parte del soggetto realizzatore

Progetto completato - Il fornitore ci ha comunicato di aver concluso la realizzazione del progetto.

Asseverazione - Il progetto è stato completato sulla Piattaforma Pa Digitale 2026 ed è in attesa dell'esito dell'asseverazione

Richiesta integrazione asseverazione - In attesa dei documenti aggiuntivi richiesti all'Ente per completare l'asseverazione

Richiesta erogazione fondi - In attesa della nomina responsabile conservazione/ CRE in preparazione

In attesa del CRE - CRE compilato inviato all'Ente in attesa della verifica e firma digitale del RUP

In attesa di ricevere il finanziamento - Richiesta del finanziamento conclusa, in attesa della liquidazione.

IMPORTANTE

Stop Why Not - In attesa di accettazione - Il preventivo integrativo è stato trasmesso all'Ente ma non è pervenuta l'accettazione.

Contattare urgentemente Why Not

Stop Why Not - Non conteggiato nel preventivo - Il bando non è stato conteggiato nel preventivo ed è richiesta un'integrazione.

Contattare urgentemente Why Not

Agli Enti che dovessero aver valorizzato la dicitura "Stop Why Not" all'interno dei propri bandi, sottolineiamo la necessità, per una corretta programmazione delle attività finalizzate alla gestione dei bandi, di sanare la propria situazione entro 30 giorni prima della data di scadenza per la contrattualizzazione del fornitore.

Nome Progetto	Fase 2 - Bando PNRR	Soggetto realizzatore
M 1.2 Cloud - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	Winxpal, RNet
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	Epublic
M 1.4.3 App IO - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	
M 1.4.3 Pago PA - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	A rimborso - Nessun fornitore
M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	Winxpal
M 1.4.5 PND - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	Winxpal
M 1.3.1 PDND - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	Technical Design
Supporto ANSC - ROCCA CANAVESE	Liquidato	Winxpal
M 2.2.3 - SUAP - Enti Terzi - ROCCA CANAVESE	CRE prodotto	Technical Design
M 2.2.3 - SUE - ROCCA CANAVESE	Asseverazione	Technical Design

Liquidazione Bandi del Comune di ROCCA CANAVESE

La tabella sottostante informa l'Ente sui con asseverazione tecnica positiva e sui quali può essere richiesta l'erogazione del finanziamento. In più riporta le fasi di avanzamento della richiesta di contributo.

Nome Progetto	Fase 2 - Bando PNRR	Data Determina
M 1.2 Cloud - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	27-04-2023
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	27-12-2022
M 1.4.3 App IO - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	12-08-2022
M 1.4.3 Pago PA - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	15-03-2023
M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	02-08-2022
M 1.4.5 PND - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	23-03-2023
M 1.3.1 PDND - Comune di ROCCA CANAVESE	Liquidato	23-05-2023
Supporto ANSC - ROCCA CANAVESE	Liquidato	18-03-2025

Considerazioni Finali

Gli indirizzi di governo saranno coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17.06.2024.

Rocca C.se, 8.06.2026

Il Segretario Comunale dell'Ente

F.to Bertino Dott. Luca Francesco

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Bertino Roberta

